

PROTOCOLLO DI INTESA

per garantire una maggior sicurezza e tutela dei lavoratori addetti alle consegne a domicilio, tra Comune di Livorno, Cgil Livorno, Cisl Livorno, Uil Livorno, Fiab Triglia in Bicicletta, (associazioni che vogliono aderire mettendo a disposizione degli spazi per i riders), (piattaforme aderenti)

Premesso che

- le consegne a domicilio tramite lavoratori “riders” (ovvero chi consegna prevalentemente mediante veicoli a due ruote) negli ultimi tempi hanno avuto anche sul nostro territorio un incremento esponenziale;
- non esiste una regolamentazione sulla modalità di esercizio di tale professione e non sono previste specifiche forme di tutela per la loro salute e sicurezza previste dal Dlgs 81/2008;
- l’attività di vendita attraverso il delivery rappresenta una parte rilevante degli incassi per molti esercenti attività di ristorazione presenti nel territorio;
- purtroppo sono sempre più frequenti incidenti stradali che coinvolgono i riders;
- in data 21/11/2021 è stato siglato un protocollo tra la Regione Toscana ed alcune piattaforme di delivery a tutela dei lavoratori;
- i firmatari del presente protocollo ritengono fondamentale arrivare ad una completa applicazione contrattuale che stabilisca la disciplina del lavoro subordinato qualificando i riders come lavoratori cui si applichi il contratto collettivo nazionale Merci e Logistica siglato da CGIL, CISL e UIL in data 18 maggio 2021;
- il Consiglio Comunale di Livorno, con deliberazione n. 121 del 30/05/2023 ha approvato la mozione ‘Sulle condizioni dei lavoratori e delle lavoratrici rider’, con l’obiettivo di promuovere strategie per garantire maggiori tutele a chi lavora nel settore del delivery;

tutto ciò premesso, in attesa dell’approvazione a livello nazionale di specifica normativa, al fine di garantire piena tutela ai suddetti lavoratori,

le parti convengono quanto segue:

1) i datori di lavoro che aderiscono al presente protocollo dovranno fornire informazioni circa la costituzione dei rapporti di lavoro in essere e futuri, in particolare riguardo a:

- identità delle parti, qualificazione giuridica, durata del rapporto;
- periodicità, modalità di pagamento e modalità di determinazione dell’importo da corrispondere;
- modalità di recesso

2) verranno garantiti i diritti sindacali ed il diritto al riconoscimento di Rappresentanti Sindacali Aziendali e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

3) I datori di lavoro dovranno tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel rispetto del D.lgs 81/2008 e provvedere alla stesura di uno specifico DVR.

4) Il Comune di Livorno, anche in collaborazione con FIAB, predisporrà materiale informativo sul tema della sicurezza stradale destinato ai riders, segnalando anche i luoghi di maggiore incidentalità.

5) Le piattaforme che aderiscono al protocollo in essere dovranno formare i lavoratori sugli aspetti relativi alla salute, alla sicurezza e al rispetto del Codice della strada. La formazione si soffermerà, in particolare, sui danni derivanti dall'esercizio della prestazione e sulle procedure di prevenzione e protezione tipiche della prestazione. La formazione avverrà in modalità mista (in presenza o da remoto), a seconda delle preferenze dei lavoratori. Il tempo necessario per lo svolgimento del corso dovrà essere retribuito. Alla conclusione del corso, l'agenzia formativa rilascerà un attestato. L'attività di formazione verrà periodicamente monitorata, ai sensi dell'Art. 17 del presente protocollo.

6) Ai possessori di tale attestato che avranno necessità di circolare all'interno delle ZTL del comune di Livorno per effettuare le consegne, il Comune rilascerà apposito permesso per l'utilizzo di autoveicoli. I lavoratori dovranno dichiarare preventivamente al Comune la targa del veicolo utilizzato e su richiesta degli organi preposti, dovranno dimostrare la chiamata per la consegna.

7) I datori forniranno in comodato d'uso gratuito ai lavoratori apposito abbigliamento, DPI ed idoneo contenitore per il trasporto della merce. I datori si impegnano a fare rispettare le regole del codice della strada. I lavoratori saranno informati sulla modalità di conservazione e manutenzione degli strumenti ricevuti e la responsabilità della buona conservazione di quanto ricevuto sarà a carico del lavoratore stesso che dovrà tempestivamente comunicare al datore di lavoro qualsiasi alterazione subita.

8) Nel caso di condizioni meteo avverse i datori si impegnano a seguire le indicazioni fornite dalla Protezione Civile.

9) I datori si impegnano a non fare ricorso in nessun caso al lavoro a cottimo. L'algoritmo di assegnazione delle consegne dovrà essere conosciuto dai lavoratori e dalle OO.SS. e garantire una distribuzione equa delle consegne tra i lavoratori disponibili in un determinato slot orario.

10) I datori di lavoro che sottoscrivono il presente protocollo, si impegnano ad allestire nei confini comunali, con il contributo del Comune, 3 aree dotate di servizi igienici e prese di corrente per il riparo dalle intemperie, alle quali potranno aggiungersi spazi messi a disposizione da associazioni del territorio che decidano di aderire al presente protocollo. Nei casi in cui si riscontrino situazioni di pericolo per i lavoratori l'Amministrazione Comunale potrà richiedere l'adozione da parte delle imprese interessate di particolari misure volte alla salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori e al rispetto del Codice della Strada.

12) Il Comune si impegnerà a favorire convenzioni per i rider con alcune idonee officine per l'eventuale riparazione e/o manutenzione dei mezzi utilizzati per lo svolgimento del lavoro.

13) Sarà istituito e riconosciuto un marchio etico territoriale per le attività di delivery che sottoscrivono il presente protocollo e per le attività di somministrazione che si impegnano ad usare solo le piattaforme firmatarie.

14) Tutte le informazioni dovute ai lavoratori dovranno avvenire in modalità chiara e comprensibile a tutti. Per i lavoratori che hanno difficoltà con la lingua italiana, in caso di necessità, il Comune si farà carico (anche al fine di agevolare l'inserimento sociale) di predisporre dei corsi di base per la lingua italiana.

15) Le parti si impegnano ad effettuare periodici incontri al fine di verificare l'andamento pratico dell'attuazione del presente protocollo, che potrà essere integrato ed esteso ad altri soggetti che ne facciano richiesta di adesione.

16) Le parti si rendono disponibili ad effettuare periodici incontri al fine di verificare l'andamento pratico dell'attuazione del presente protocollo che potrà essere integrato ed esteso ad altri soggetti che ne facciano richiesta di adesione.

17) Il Comune si impegna ad istituire un albo dei riders.

Le parti si impegnano a divulgare tramite campagne pubblicitarie e incontri con la cittadinanza i termini del presente protocollo.